



Decreto Dirigenziale n. 48 del 23/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

AA.SS.LL. E AA.OO. ACCONTO MENSILE PER MAGGIO 2016 SUL FONDO SANITARIO REGIONALE PER LA SPESA CORRENTE E SULLA COMPENSAZIONE DELLA MOBILITA' SANITARIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;

CONSIDERATO

- che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:
*"2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013 ...
(omissis)
3. Di dare atto che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A."*;
- che successivamente, con deliberazione n° 703 del 26/9/2013 e comunicazione del 15/4/2014, assunta in pari data al prot. n. 0269373 della Regione, l'A.O. di Caserta ha attivato a decorrere dal mese di aprile 2014 e fino al mese di marzo 2016 la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. di tutti i propri pagamenti, ad eccezione di quelli relativi al personale dipendente, contributi, imposte, consulenze e collaborazioni; successivamente, l'A.O. di Caserta con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 13/1/2016 e comunicazione del responsabile GEF del 31/3/2016, ha deciso di attuare la completa centralizzazione dei pagamenti a decorrere dalla mensilità di aprile 2016 (dalla scadenza del 16/5/2016 per quanto riguarda i versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali);

CONSIDERATO

- che con decreto del Commissario ad acta n. 58 del 29 maggio 2015 è stata definita la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2014 e l'assegnazione provvisoria dello stesso finanziamento per l'esercizio 2015, negli importi esposti nella colonna A) dell'allegato n. 1 al presente decreto;
- che lo stesso decreto, al paragrafo 6 dell'Allegato "D – Disposizioni Contabili", ha stabilito:
 - che i conseguenti conguagli del finanziamento indistinto per l'esercizio 2014 saranno determinati con successivi provvedimenti, tenendo conto anche di tutte le somme che risulteranno a debito o a credito all'esito della assegnazione delle somme anticipate alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013;
 - che, fino alla determinazione del nuovo riparto per l'esercizio 2015, le aziende sanitarie dovranno assumere il 98% del riparto stabilito dallo stesso decreto per l'esercizio 2014 quale stima provvisoria dei contributi indistinti e vincolati assegnati dalla Regione per l'esercizio 2015;
 - che le erogazioni di cassa, invece, saranno proporzionali alle effettive somme erogate dallo Stato alla Regione, fermo restando che l'art. 4 della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, ha

- stabilito che i ratei di anticipazione per l'IRCCS Pascale, per l'AOU Federico II e per l'AOU SUN sono determinati nella misura del 95% del finanziamento di competenza;
- che con nota prot.100164 del 22/12/2014, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che per l'esercizio 2015 le erogazioni mensili dell'acconto statale per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta sono commisurate ad un importo provvisorio di euro 8.900.579.952=;
 - che con nota prot. 42043 del 10/05/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che per l'esercizio 2016 le erogazioni mensili dell'acconto statale per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta sono incrementate ad un importo complessivo di euro 9.351.225.568,62=;
 - che, pertanto, nelle more della definizione del riparto del fondo sanitario regionale per gli esercizi 2015 e 2016, gli acconti mensili del finanziamento indistinto della spesa sanitaria corrente per l'esercizio 2016 sono determinati negli importi esposti nell'allegato n. 1 al presente decreto, colonne da B) a D) in base al suddetto acconto statale per il 2015, con un ulteriore acconto di euro 100 milioni (col. D bis) a valere sul riparto del FSR 2016, in considerazione del sopra richiamato incremento dell'acconto statale in corso di erogazione;

CONSIDERATO altresì

- che con nota del Direttore Generale per la Tutela della Salute del 4/6/2015, prot. n. 385323, parzialmente rettificata con nota 9/6/2015, prot. n. 394833, sono stati definiti gli importi provvisori da trattenere o da erogare a ciascuna azienda sanitaria, ai fini della compensazione interaziendale della mobilità sanitaria intervenuta nell'esercizio 2014 nella misura esposta per ciascuna azienda sanitaria nell'allegato n. 3 al presente decreto;
- che, pertanto, l'acconto mensile della manovra compensativa 2016 può essere provvisoriamente determinato negli importi esposti nella colonna G) dell'allegato n. 3 al presente decreto, e riportati nella colonna E) dell'allegato n. 1 al presente decreto;
- che dai primi mesi del 2015 anche in Campania è iniziata l'erogazione dei farmaci innovativi di cui all'art. 1, comma 593, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- che ne è conseguito un notevole esborso finanziario, inizialmente sostenuto dalla So.Re.Sa. S.p.A. in qualità di centrale di acquisto regionale;
- che, successivamente, negli ultimi mesi l'esborso per farmaci innovativi ha cominciato ad essere trattenuto (in sei rate mensili) dal finanziamento della spesa sanitaria corrente delle aziende sanitarie, con un effetto particolarmente gravoso sulle aziende ospedaliere;
- che il Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro, sulla base dei dati disponibili al 10 gennaio 2015 sulla piattaforma SANIARP, con nota del 26/1/2016, prot. n. 275/C, ha comunicato alle aziende sanitarie la stima provvisoria:
 - del costo 2015 dei suddetti farmaci imputabile a ciascuna azienda sanitaria;
 - della conseguente manovra compensativa della mobilità sanitaria intervenuta nell'esercizio 2015;
 - della ripartizione alle ASL di una prima tranche del contributo statale di cui all'art. 1, comma 593, della legge 190/2014, incassata a fine 2015 per euro 45.279.617,70=;
- che, come ribadito nella medesima nota del Commissario ad acta, i decreti commissariali n. 20/2015, 33/2015 e 70/2015 hanno stabilito che il costo dei farmaci innovativi anti epatite C deve essere addebitato al 100% dalle Aziende Sanitarie acquirenti alle ASL di residenza dei pazienti;
- che il Ministero della salute con nota del 10/2/2016 ha trasmesso un aggiornamento della ripartizione del contributo statale di cui all'art. 1, comma 593, della legge 190/2014, sulla base del quale la Campania risulta destinataria di una seconda tranche del contributo medesimo per euro 22.621.263,38=;
- che, pertanto, al fine di alleviare le critiche condizioni di liquidità di alcune aziende sanitarie, con decreti dirigenziali n. 22 del 7/3/2016 e n. 29 del 18/3/2016 si è proceduto ad erogare un acconto sulla compensazione della mobilità sanitaria intervenuta nell'esercizio 2015, calcolato sulla base dei dati provvisori rilevati nella suddetta nota del Commissario ad acta del 26/1/2016, prot. n. 275/C;
- che il conteggio di tale acconto è sviluppato nell'allegato n. 1 al decreto dirigenziale n. 22 del 7/3/2016, riportato, per l'effetto, nelle colonne H) e I) dell'allegato n. 3 al presente decreto;

DATO ATTO

- che le delibere della Giunta Regionale n. 1784/08, 960/09, 1653/09, 193/10, ed il decreto commissariale n. 18/2012, hanno concesso alla So.Re.Sa. S.p.A. un finanziamento del socio unico Regione Campania fino ad un importo massimo (in essere, al netto dei rimborsi) di euro 375 milioni per adempiere ai pagamenti in scadenza a fronte degli acquisti effettuati per conto delle aziende sanitarie, da recuperare “... *direttamente dalle aziende sanitarie, in ragione dei beni che la So.Re.Sa. S.p.A. avrà acquistato per loro conto, mediante trattenuta (in linea di massima ripartita su almeno sei mesi) dai fondi che dovranno essere attribuiti a ciascuna azienda sanitaria in fase di finanziamento mensile della spesa corrente, sulla base della rendicontazione dettagliata da parte di So.Re.Sa. S.p.A. della spesa sostenuta per gli acquisti di ciascuna azienda sanitaria ...*”;
- che, successivamente, il decreto commissariale n. 90/2013, sopra citato, ha elevato fino ad euro 950 milioni il suddetto finanziamento del socio unico, in modo da estenderlo all'attività della Centrale Unica dei Pagamenti;
- che la So.Re.Sa. S.p.A. con successive lettere (come riportato in nota all'allegato n. 4 al presente decreto) ha comunicato di avere effettuato i pagamenti per acquisti centralizzati di beni e servizi, riepilogati per singola azienda ed esposti nella colonna A) dell'allegato n. 4 al presente decreto;
- che a fronte di tali pagamenti, in adempimento delle disposizioni recate dalle sopra citate DGRC n. 666/08, n. 1784/08, n. 960/09, n. 1653/09 e n. 193/10, si è provveduto a trattenere dalle rimesse mensili per il finanziamento della spesa sanitaria corrente gli importi per singola azienda riportati nella colonna B) dell'allegato n. 4 al presente decreto;
- che la So.Re.Sa. S.p.A. con nota prot. R090 del 16/5/2016 ha comunicato l'importo dell'IVA sulle fatture attive che ha emesso a carico delle AA.SS. e che queste ultime devono versare all'Erario con scadenza 16/6/2016 ai sensi della cd. “*Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972 – Split Payment*”; tali importi, in conformità alla circolare del Direttore Generale per la Tutela della Salute del 14/1/2016, prot. n. 24929, in materia di applicazione dello *Split Payment*, sono riportati nella colonna J) dell'allegato n. 4 per ridurre la trattenuta mensile per gli acquisti centralizzati;
- che la GILEAD SCIENCES S.r.l. con nota del 7/4/2016 ha comunicato alla Regione ed alla So.Re.Sa. S.p.A. la suddivisione per ciascuna azienda sanitaria delle note di credito in corso di emissione per un importo complessivo di euro 40.993.137 + IVA ai sensi della determina AIFA n. 445/2016, pubblicata sulla G.U. n. 72 del 26/3/2016; tali importi sono riportati nella colonna J) bis dell'allegato n. 4 in riduzione della trattenuta mensile per gli acquisti centralizzati;
- che, pertanto, in esecuzione delle delibere sopra citate e in conformità alla circolare del Direttore Generale per la Tutela della Salute del 14/1/2016, prot. n. 24929, in materia di applicazione dello *Split Payment*, si può procedere a trattenere dalla presente remessa mensile l'importo esposto nella colonna K) dell'allegato n. 4 al presente decreto, riportato nella colonna F) dell'allegato n. 1 al presente decreto;
- che la So.Re.Sa. S.p.A. e le aziende sanitarie dovranno, quindi, provvedere alle conseguenti compensazioni e sistemazioni contabili nel bilancio dell'esercizio in corso;

RITENUTO

- che, per tutto quanto sopra esposto, gli importi della remessa regionale mensile per la spesa sanitaria corrente delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, delle A.O.U. Ruggi d'Aragona, Federico II e SUN e dell'IRCSS Pascale, per la mensilità in oggetto sono calcolati nella misura esposta nella colonna G) dell'allegato n. 1 al presente decreto; tali importi, in ottemperanza alle disposizioni recate dal decreto commissariale n. 90/2013 in materia di Centrale Unica di Pagamento, sono impegnati e liquidati alle aziende sanitarie con il presente decreto secondo quanto indicato nella colonna H) dell'allegato n. 1;

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*” in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei

- programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010, il Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - ha chiarito che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal DL 78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art. 77 ter del DL n. 112/2008;
 - che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
 - che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

VISTA

- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 - "Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

Di **IMPEGNARE e LIQUIDARE** la somma di **euro 365.746.000,00=** a valere sul capitolo del bilancio gestionale 2016, Missione 13 - Programma 01, corrispondente al **capitolo 7000** del bilancio 2015, con la ripartizione esposta nella **colonna H) dell'allegato n. 1**, effettuando i pagamenti sui rispettivi conti di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia esposti nell'**Allegato Beneficiari** al presente decreto, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

per le Aziende Sanitarie Locali per **euro 226.864.000,00=**:

CAPIT OLO SPESA	TIT	MISS IONE	PROG RAMM A	MACRO AGGRE GATO	PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)	Ricor renti	Perime tro Sanità
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	07.4	8	1.05.03	1538	3	4

per le Aziende Ospedaliere per **euro 82.973.000,00=**:

7000	1	13	01	104	1.04.01.02.025	07.4	8	1.05.03	1539	3	4
------	---	----	----	-----	----------------	------	---	---------	------	---	---

per le Aziende Ospedaliere Universitarie (Ruggi, SUN e Federico II) per **euro 50.286.000,00=**:

7000	1	13	01	104	1.04.01.02.025	07.4	8	1.05.03	1552	3	4
------	---	----	----	-----	----------------	------	---	---------	------	---	---

per l'IRCCS Pascale per **euro 5.623.000,00=**:

7000	1	13	01	104	1.04.01.02.033	07.4	8	1.05.03	1540	3	4
------	---	----	----	-----	----------------	------	---	---------	------	---	---

Di **IMPEGNARE e LIQUIDARE** la somma di **euro 792.000,00=** a valere sul **capitolo 7064** del bilancio gestionale 2016, Missione 13 - Programma 01, in favore dell'IRCCS Pascale, come esposto nella **colonna H) dell'allegato n. 1**, effettuando il pagamento sul relativo conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia esposto nell'**Allegato Beneficiari** al presente decreto, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPIT OLO SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)	Ricor renti	Perime tro Sanità
7064	1	13	01	104	1.04.01.02.033	07.4	8	1.05.03	1540	3	4

Di **DARE ATTO**, in ottemperanza alla circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie del 30/12/2015 n. 908447, che tutte le spese sopra disposte afferiscono alla **competenza economica dell'esercizio 2016 (periodo 1/1/2016 – 31/12/2016)**.

Di **DARE MANDATO** alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali*, affinché proceda **A PAGARE** le somme sopra indicate in base alla ripartizione esposta nell'allegato n. 1 e sulla scorta dei riferimenti esposti nell'**Allegato Contabile e nell'Allegato Beneficiari** al presente decreto, **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.

Di **INVIARE** il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali*, alla *Direzione Generale per la Tutela della Salute*, alle Aziende Sanitarie regionali, alla So.Re.Sa. S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI